



# COMUNE DI CALIZZANO

Provincia di Savona

ORIGINALE

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 95

### OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLA MISURA DELLE TARIFFE DEI CONSUMI IDRICI, DELLA QUOTA FISSA E DEI CANONI DI DEPURAZIONE E FOGNATURA A VALERE PER L'ANNO 2010.

L'anno di ~~emil~~anove, addì ~~ventinove~~, del mese di ~~dicembre~~, alle ore 16 e minuti 00, nella sede comunale, si è riunita la Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
Dott. Enrico MOZZONI	SINDACO	X	
MASSONE Carlo	ASSESSORE	X	
DURANTE MARIO	ASSESSORE	X	
BIANCO MARCO	ASSESSORE	X	
IVAI DO FRANCA	ASSESSORE	X	

Totale 5

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor DOTT. VITTORIO PIZZO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor Dott. Enrico MOZZONI nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

- VISTO l'art. 54 del D.Lgs nr. 446/1997 il quale dispone che i Comuni approvino le tariffe ed i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del Bilancio Previsionale;
- RITENUTO di dover provvedere in merito per l'esercizio finanziario 2010;
- VISTO l'art. 53, comma 16, Legge 23.12.2000 nr. 388, così come sostituito dall'art. 27, comma 8, Legge 28.12.2001 nr. 448, che fissa il termine per deliberare le tariffe dei servizi pubblici locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- VISTO inoltre, l'art. 1, comma 169, della Legge 27.12.2006, nr. 296 (Legge Finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine inanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
- DATO ATTO che con Decreto del Ministero dell'Interno il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2010 è stato prorogato al 30 aprile 2010;
- VISTA la deliberazione della Giunta Comunale nr. 11 dell'11 gennaio 2006 con la quale sono stati determinati il canone consumo acqua potabile ed i canoni di depurazione e fognatura per l'anno 2006;
- PRESO ATTO che i proventi dell'acquedotto comunale, espressi in termini finanziari, previsti per l'anno 2010 assommano ad €. 119.000,00 e che i costi previsti per la gestione del servizio ammontano ad €. 132.000,00 per una copertura pari al 90,15% ;
- VISTO che la deliberazione C.I.P.E. 4 aprile 2001 nr. 52 al punto 1.3. ha pianificato (in adeguamento alla Legge 5.1.1994 nr. 36 – Legge Galli) la soppressione graduale del minimo impegnato, da realizzare nel quadriennio a seguire;
- CONSIDERATO che a tutt'oggi l'art. 10 del vigente Regolamento Comunale dell'Acquedotto Comunale prevede un minimo garantito pari a metri cubi 50,00 e che occorre adeguarsi alla normativa sopra citata eliminando il minimo garantito facendo fronte alla perdita di ricavo con l'aumento della quota fissa;
- VISTO l'articolo 13, comma 7, della Legge 5 gennaio 1994, nr. 36 (disposizioni in materia di risorse idriche), che ammette maggiorazioni di tariffa a carico delle residenze secondarie per conseguire obiettivi di equa redistribuzione dei costi;
- VISTO il punto 1.5. della direttiva C.I.P.E. nr. 131 del 19 dicembre 2002, che consente di incrementare la quota fissa fino a tre volte l'importo previsto per i residenti;
- RITENUTO OPPORTUNO, pertanto, confermare per l'anno 2010, l'importo delle tariffe del canone per il servizio idrico determinate con la succitata deliberazione della Giunta comunale nr. 11 dell'11 gennaio 2006;

- **CONSIDERATO INDISPENSABILE**, ai fini della redistribuzione dei costi, applicare la tariffa agevolata alla sola fascia di utenze relativa alle abitazioni principali e applicare la tariffa base a tutte le altre utenze domestiche;
- **RITENUTO DOVEROSO**, stante l'eliminazione del minimo fatturabile garantito, ricalcolare l'importo della quota fissa a carico delle utenze domestiche dei residenti e dei non residenti, in modo da far concorrere la globalità delle utenze al pagamento delle spese generali del servizio idrico, altrimenti non coperto a causa dell'esiguità dei consumi da parte dei non residenti;
- **CONSIDERATO equo stabilire**, perciò, rispettivamente in €. 15,00 ed in €. 45,00 (3 volte la quota dei residenti) la misura della quota fissa a carico rispettivamente delle utenze domestiche dei residenti e delle utenze domestiche dei non residenti per una maggiore entrata stimata in circa €. 18.000,00 a compensazione della minore entrata derivante dall'abbattimento, come detto, del minimo garantito e delle maggiori spese generali, consentendo, in tal modo, di non aumentare le tariffe;
- **VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale nr. 11 dell'11 gennaio 2006, esecutiva, con la quale sono stati adeguati il canone della fognatura ed il canone della depurazione delle acque conformemente alla Legge 10.5.76 nr. 319, al D.L. 17.3.95 nr. 79 convertito in Legge 17.5.95 nr. 172, alla Legge 28.12.95 nr. 549, così come chiarito dalla circolare del Ministero delle Finanze nr. 263/E;
- **VISTO** il Regolamento Comunale per il Servizio del Civico Acquedotto, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 53 del 16.10.1998, esecutiva ai sensi di legge;
- **VISTO** il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, nr. 267;
- **VISTO** il Regolamento di Contabilità e lo Statuto dell'Ente;
- **RITENUTA**, nella fattispecie la specifica competenza della Giunta Comunale;
- **ACQUISITI** i pareri in ordine alla regolarità tecnico e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267 del 18.8.2000 da parte dei Responsabili dei Servizi interessati;
- Con voti favorevoli ed unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

1) di determinare con decorrenza 01 gennaio 2010 le seguenti tariffe dei consumi di acqua potabile dando atto che con la stessa decorrenza verrà eliminato il minimo stagionale garantito che era stato fissato in mc. 50 annuali:

#### **1.1 Utenze domestiche – Abitazioni principali**

- Tariffa agevolata	da 0	a 50 mc.	€. 0,349900
- Tariffa base	da 51	a 150 mc.	€. 0,514525
- Tariffa 1° supero	da 151	a 225 mc.	€. 0,689470
- Tariffa 2° supero	da 226	a 300 mc.	€. 0,919293
- Tariffa 3° supero	oltre	300 mc.	€. 1,149117

#### **QUOTA FISSA**

**€. 15,00**

## 1.2 Utenze domestiche – Abitazioni secondarie

- Tariffa base	da 00	a 150 mc.	€.	0,514525
- Tariffa 1° supero	da 151	a 225 mc.	€.	0,689470
- Tariffa 2° supero	da 226	a 300 mc.	€.	0,919293
- Tariffa 3° supero	oltre	300 mc.	€.	1,149117

### QUOTA FISSA

€. 45,00

## 1.3 Utenze non domestiche

- Tariffa prima fascia	da 00	a 200 mc.	€.	0,459647
- Tariffa seconda fascia	da 201	a 500 mc.	€.	0,689470
- Tariffa terza fascia	da 501	a 1000 mc.	€.	0,919293
- Tariffa quarta fascia	oltre	1000 mc.	€.	1,149117

### QUOTA FISSA

€. 15,00

## 1.4 Utenze Speciali

- Tariffa unica			€.	0,24532
-----------------	--	--	----	---------

### QUOTA FISSA

€. 15,00

## 1.5 Utenze cantieri edili

- Tariffa unica			€.	0,459647
-----------------	--	--	----	----------

### QUOTA FISSA

€. 15,00

2) Di confermare le tariffe dei canoni di fognatura e di depurazione rispettivamente in €. 0,101409 ed in €. 0,29799 per ogni mc. di acqua effettivamente consumata.

3) di confermare in €. 1,25 il rimborso a carico delle utenze per le spese postali di recapito.